

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato 1)

L.R. n. 19 del 02/08/2021 – Criteri e modalità per il finanziamento di interventi nel settore tutela, sviluppo e promozione dell’artigianato marchigiano art. 17 lett.h) Progetti di promozione dei settori produttivi regionali e animazione economica - anno 2024

FINALITA’

Gli interventi di cui al presente atto avranno, quindi, come finalità quella di promuovere la crescita del sistema produttivo delle Marche attraverso un sostegno finanziario all’artigianato marchigiano sostenendone lo sviluppo; per l’anno 2024 si intende mettere in campo le seguenti iniziative volte a valorizzare, rafforzare e creare reti di piccole imprese che possano rilanciare il tessuto economico delle aree colpite dalla crisi economica ma che hanno al loro interno potenzialità per sviluppare nuove occasioni imprenditoriali mediante le capacità manuali e creatività presenti sui territori in particolare si intendono finanziare i seguenti progetti attraverso un contributo a favore amministrazioni locali e associazioni.

1. Interventi

Intervento 1) settore carta fatta a mano

Progetti riferiti iniziative per l’organizzazione di manifestazioni volte a favorire la divulgazione e la promozione delle lavorazioni delle imprese ubicate all’interno delle aree ubicate nel territorio del comune di Fabriano, di Pioraco e comuni limitrofi, coniugando la creatività delle imprese con quelle provenienti dagli allievi delle scuole di formazione professionale nel settore della carta fatta a mano. Sede dell’intervento comune di Pioraco

Intervento 2) settore ceramica

Progetti riferiti iniziative per l’organizzazione di manifestazioni volte a favorire la divulgazione e la promozione delle lavorazioni delle imprese ubicate all’interno delle aree ubicate nel territorio del comune di Ascoli coinvolgendo anche quelle ricadenti nei territori delle città della ceramica delle Marche riconosciute dal Ministero sviluppo economico ai sensi Legge 188 del 1990 (Pesaro, Urbania, Fratterosa, Appignano) coniugando la creatività delle imprese con quelle provenienti dagli allievi delle scuole di formazione professionale nel settore della ceramica mano. Sede dell’intervento Ascoli Piceno

Intervento 3) settore orafa argentieri

Progetti riferiti iniziative per l’organizzazione di manifestazioni volte a favorire la divulgazione e la promozione delle lavorazioni delle imprese ubicate all’interno delle aree ubicate nel territorio del comune di Fano, Jesi, Loreto, coniugando la creatività delle imprese con quelle provenienti dagli allievi delle scuole di formazione professionale nel settore orafa argentiero.

Sede dell’intervento comune di Fano

Intervento 4) settore cappello

Progetti riferiti iniziative per l’organizzazione di manifestazioni volte a favorire la divulgazione e la promozione delle lavorazioni delle imprese ubicate all’interno delle aree ubicate nel territorio del comune di Massa Fermana, Falerone, Monte Vidon Corrado, Servigliano e Montappone il coniugando la creatività

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delle imprese con quelle provenienti dagli allievi delle scuole di formazione professionale nel settore del cappello

Sede dell'intervento comune di Massa Fermana

Intervento 5) settore lavorazione della pelle

Progetti riferiti iniziative per l'organizzazione di manifestazioni volte a favorire la divulgazione e la promozione delle lavorazioni delle imprese ubicate all'interno delle aree ubicate nel territorio del Comune di Tolentino e Corridonia e comuni limitrofi coniugando la creatività delle imprese con quelle provenienti dagli allievi delle scuole di formazione professionale nel settore della lavorazione della pelle.

Sede dell'intervento comune Tolentino/Corridonia

2. Soggetti beneficiari

I beneficiari della presente misura sono:

Misura 1. le Amministrazioni Locali

Misura 2. le associazioni

3. Dotazione finanziaria e misura dei contributi

Per la realizzazione del presente bando è stanziato un importo complessivo di € 300.000,00.

I contributi sono concessi nella misura del 100% delle spese ammissibili e fino a un massimo di:

Intervento 1 €. 60.000,00

Intervento 2 €.150.000,00

Intervento 3 €. 30.000,00

Intervento 4. €. 30.000,00

Intervento 5. €. 30.000,00

4. Spese ammissibili a contributo

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di beni materiali ed immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- pubblicazione tipografiche
- produzione di materiale informativo sull'iniziativa e spese di comunicazione;
- affitto di locali, noleggio di arredi o supporti per la realizzazione di iniziative divulgative e/o di incontri informativi collegati;
- allestimento locali e stand;
- realizzazione di mostre e materiali dimostrativi itineranti
- beni e materiali di consumo
- spese per la realizzazione di manufatti e loro posa in opera
- costo per il personale addetto alla vigilanza;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- costo per il personale interno nella misura massima del 10% della spesa ammissibile;
- consulenze;
- piano della sicurezza
- costo per polizza assicurativa e fidejussoria
- spese di accoglienza, segreteria amministrativa, commerciale e organizzativa;

5. Presentazione delle domande

Le istanze di contributo devono essere presentate a mezzo Posta elettronica certificata alla Regione Marche secondo le modalità e termini previsti nei decreti emanati dal dirigente della struttura regionale competente.

6. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese regolate in contanti.

7. Progetti

I progetti dovranno contenere una relazione dettagliata sulle attività previste corredata da apposito quadro economico.

8. Criteri di selezione.

Valutazione a sportello.

9. Termine di validità delle spese e termine dei progetti

Per gli interventi previsti sono ammesse ai contributi le spese sostenute successivamente alla data 30.06.2024.

I progetti debbono terminare entro 10 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo.

E' consentita la concessione di una sola proroga dei termini, per un periodo non superiore di 60 giorni, la proroga è disposta con decreto del dirigente del settore Industria Artigianato Credito

10. Variazioni dei progetti e revoca dei contributi

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario.

Costituiscono cause di revoca del contributo assegnato:

- le variazioni del progetto che comportino una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 20%;
- il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della documentazione consuntiva di spesa;

11. Procedimento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

Responsabile del procedimento è Marco Moscatelli funzionario nell'ambito del Settore Industria Artigianato Credito tel. 071/8063745– e-mail: marco.moscatelli@regione.marche.it

12. Controlli

La Regione Marche si riserva la possibilità di attivare misure di controllo a campione al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti presentati e cofinanziati tramite contributo. Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dalla agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

13. Informativa relativa al trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13, regolamento UE nr. 2016/679

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione della seguente informativa resa ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE nr. 2016/679:

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE. nr. 2016/679) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali.

In relazione al trattamento dei dati il soggetto interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE. nr. 2016/679 e s.m.i., e quindi può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta all'ufficio.